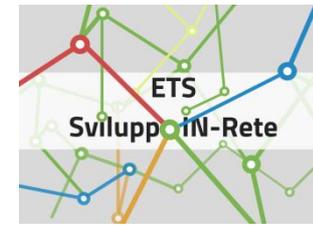


ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



Anffas Onlus
dal 1958 la persona al centro



EVENTO DI LANCIO PROGETTO “ETS SVILUPPO IN- RETE “

AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE,
DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N.117/2017 – ANNUALITA' 2017.

Roma, 24 ottobre 2018

Presentazione programma formativo progettuale



I NUMERI

Almeno 450 destinatari

(tra volontari familiari, leader associativi, giovani volontari, tecnici e professionisti, persone con disabilità in particolare intellettive e/o disturbi del neurosviluppo) adeguatamente coinvolti e formati nel processo di rafforzamento di capacity building per tutta la rete degli enti ETS (in particolare quelli aderenti alla rete Anffas, Fish e Forum del Terzo Settore).

Destinatari degli interventi	Numero	Modalità di individuazione
<p>Familiari volontari (di età compresa tra i 25 e i 75 anni)</p>	<p>50</p>	<p>I familiari volontari saranno individuati a partire da quelli afferenti alla rete Anffas, e con riferimento alle reti a cui Anffas partecipa, tramite specifica selezione sulla base di candidatura spontanea (con un questionario di raccolta informazioni e un bilancio di competenze).</p> <p>La selezione terrà conto dei criteri legati alla parità di genere e sarà volta a garantire un'adeguata distribuzione territoriale dei partecipanti, nonché a favorire l'accesso ai giovani familiari (es. giovani genitori, fratelli e sorelle) ed a quanti interessati a divenire leader.</p> <p>I destinatari, pur essendo coinvolti nell'intera iniziativa, accederanno alle attività attraverso un percorso formativo personalizzato.</p>
<p>Leader associativi (soggetti che nell'ambito degli ETS svolgono ruoli di responsabilità/governance – di età compresa tra i 18 ed i 75 anni)</p>	<p>150</p>	<p>I leader associativi saranno individuati a partire dai soggetti che già svolgono ruoli di responsabilità e di enti del terzo settore afferenti alla rete Anffas sull'intero territorio nazionale, e con riferimento alle reti a cui Anffas partecipa, tramite specifica selezione sulla base di candidatura spontanea (con un questionario di raccolta informazioni e un bilancio di competenze).</p> <p>La selezione terrà conto dei criteri legati alla parità di genere e sarà volta a garantire un'adeguata distribuzione territoriale dei partecipanti.</p> <p>Particolare attenzione sarà fornita a garantire l'accesso ai leader associativi che svolgono un incarico del genere da meno di due anni.</p> <p>I destinatari, pur essendo coinvolti nell'intera iniziativa, accederanno alle attività attraverso un percorso formativo personalizzato.</p>
<p>Giovani volontari (di età compresa tra i 16 ed i 35 anni)</p>	<p>50</p>	<p>I giovani volontari saranno individuati a partire da quelli afferenti, o desiderosi di afferire, alla rete Anffas, e con riferimento alle reti a cui Anffas partecipa, tramite specifica selezione sulla base di candidatura spontanea (con un questionario di raccolta informazioni e un bilancio di competenze).</p> <p>In particolare, all'interno della rete Anffas, si prevede il coinvolgimento dei giovani afferenti all'iniziativa "Anffas giovani", che prevede il coinvolgimento di giovani alla vita associativa, che hanno già manifestato necessità di maggiore formazione/informazione.</p> <p>La selezione terrà conto dei criteri legati alla parità di genere e sarà volta a garantire un'adeguata distribuzione territoriale dei partecipanti.</p> <p>I destinatari, pur essendo coinvolti nell'intera iniziativa, accederanno alle attività attraverso un percorso formativo personalizzato.</p>

Destinatari degli interventi	Numero	Modalità di individuazione
Persone con disabilità intellettive e/o disturbi del neurosviluppo (di età compresa tra i 18 ed i 75 anni)	50	<p>Le persone con disabilità saranno individuate a partire da quelle afferenti alla rete Anffas sull'intero territorio nazionale, e con riferimento alle reti a cui Anffas partecipa, tramite specifica selezione sulla base di candidatura spontanea (con un questionario di raccolta informazioni e un bilancio di competenze – realizzato in modalità alle stesse accessibile).</p> <p>All'interno della rete Anffas, si prevede il coinvolgimento delle persone con disabilità afferenti alla Piattaforma Anffas "lo cittadino", primo movimento italiano di autorappresentanza.</p> <p>La selezione terrà conto dei criteri legati alla parità di genere e sarà volta a garantire un'adeguata distribuzione territoriale dei partecipanti.</p> <p>I destinatari, pur essendo coinvolti nell'intera iniziativa, accederanno alle attività attraverso un percorso formativo personalizzato nonché adeguati sostegni.</p>
Tecnici e professionisti (di età compresa tra i 20 e i 65 anni) degli ETS	150	<p>I tecnici e professionisti saranno individuati a partire da quanti operano/collaborano con gli enti del terzo settore afferenti alla rete Anffas sull'intero territorio nazionale, e con riferimento alle reti a cui Anffas partecipa e collabora, tramite specifica selezione sulla base di candidatura spontanea (con un questionario di raccolta informazioni e un bilancio di competenze).</p> <p>Particolare attenzione sarà fornita all'accesso di quanti svolgono ruoli dirigenziali (direttori generali, coordinatori dei servizi, etc), nonché con attenzione a garantire l'accesso alle diverse figure professionali che operano all'interno degli enti del terzo settore (personale amministrativo, personale impiegato nella comunicazione e raccolta fondi, personale educativo e sanitario, etc).</p> <p>La selezione terrà conto dei criteri legati alla parità di genere e sarà volta a garantire un'adeguata distribuzione territoriale dei partecipanti.</p>
Destinatari indiretti	Almeno 500	I destinatari indiretti saranno coinvolti nell'attività di diffusione dell'iniziativa e dei risultati della stessa, nonché nell'utilizzo della piattaforma online.

IL PERCORSO

La realizzazione del percorso formativo, in coerenza con lo schema progettuale prevede nello specifico la:

- a) Realizzazione di numero 16 ore di formazione in presenza per i volontari familiari;
Realizzazione di numero 24 ore di formazione a distanza per i volontari familiari;
- b) Realizzazione di numero 35 ore di formazione in presenza per i leader associativi;
Realizzazione di numero 35 di formazione a distanza per i leader associativi;
- c) Realizzazione di numero 16 ore di formazione in presenza per i giovani volontari;
Realizzazione di numero 24 ore di formazione a distanza per i giovani volontari;
- d) Realizzazione di numero 35 ore di formazione in presenza per i tecnici e professionisti;
Realizzazione di numero 35 ore di formazione a distanza per i tecnici e professionisti;
- e) Realizzazione di numero 16 ore di formazione in presenza per le persone con disabilità;
Realizzazione di numero 8 ore di formazione a distanza per le persone con disabilità;
(accessibili ed in Easy To Read);

I TEMI E DETTAGLI DELLA FORMAZIONE

I temi e i dettagli della formazione a seguire sono quelli indicati nello schema progettuale, fermo restando la personalizzazione sulla base delle informazioni raccolte dai destinatari e del loro attivo coinvolgimento.

- il percorso di trasformazione-adeguamento delle pregresse forme giuridiche e gestionali alle nuove disposizioni di legge, propedeutiche e necessarie per l'iscrizione nell'istituendo registro unico del terzo settore e per il mantenimento nel tempo dei connessi requisiti (per le forme giuridiche previste: ODV, APS, FONDAZIONI, COOP. SOC, IMPRESE SOCIALI DIVERSE DA COOP, ENTI FILANTROPICI, ALTRI ENTI, RETI ASSOCIATIVE e NON ETS);
- l'impostazione e gestione delle nuove e diversificate modalità di tenuta delle scritture contabili e redazione dei bilanci, compresa l'identificazione e separazione delle attività commerciali da quelle non commerciali e relativa gestione contabile, nonché le disposizioni in materia di regimi fiscali (ivi compresa la presentazione della modulistica per la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo settore (articolo 5, 6 e 13 del codice del Terzo settore);
- l'impostazione e redazione del bilancio sociale (articolo 14 del codice del Terzo settore);

I TEMI E DETTAGLI DELLA FORMAZIONE

- l'identificazione degli elementi utili alla redazione del documento di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte (articolo 14 del codice del Terzo settore);
- la predisposizione e sperimentazione di sistemi di auto-controllo, monitoraggio ed all'auto-analisi della capacity building (vd anche l'articolo 93 del codice unico del Terzo settore);
- lo sviluppo ed implementazione dell'offerta dei servizi ed incremento dei livelli occupazionali, anche tramite nuovi strumenti quali titoli di solidarietà, social-landing, raccolta fondi, lasciti, donazioni, social bonus, crowdfunding (articolo 7, 77, 78, 81 del codice unico del Terzo settore);
- il monitoraggio degli adempimenti connessi ai controlli previsti all'art. 93 del codice unico del Terzo Settore;
- il coinvolgimento ed empowerment degli associati, dei leader associativi, dei lavoratori e volontari, delle stesse persone con disabilità che operano all'interno degli enti del terzo settore.

I TEMI E DETTAGLI DELLA FORMAZIONE

Ambito territoriale della formazione frontale: verranno individuate 1 o più location utili a contemperare le esigenze dei vari destinatari/partecipanti provenienti da tutta Italia.

Ambito territoriale della formazione a distanza: si svolgeranno direttamente presso presso le proprie sedi.

TEMI	LEADER ASSOCIATIVI E TECNICI PROFESSIONISTI	GG	VOLONTARI FAMILIARI E GIOVANI VOLONTARI	AUTORAPPRESENTANTI IN ETR	GG
Il percorso di trasformazione-adeguamento delle pregresse forme giuridiche e gestionali alle nuove disposizioni di legge, propedeutiche e necessarie per l'iscrizione nell'istituendo registro unico del terzo settore e per il mantenimento nel tempo dei connessi requisiti.	8	1	4	16	1/2
L'impostazione e gestione delle nuove e diversificate modalità di tenuta delle scritture contabili e redazione dei bilanci, compresa l'identificazione e separazione delle attività commerciali da quelle non commerciali e relativa gestione contabile, nonché le disposizioni in materia di regimi fiscali;	6	1	2		1/2
L'impostazione e redazione del bilancio sociale e l'identificazione degli elementi utili alla redazione del documento di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte;	8	1	4		1/2
La predisposizione e sperimentazione di sistemi di auto-controllo, monitoraggio ed all'auto-analisi della capacity building; il monitoraggio degli adempimenti connessi ai controlli previsti all'art. 93 del codice unico del Terzo Settore; il coinvolgimento ed empowerment degli associati, dei leader associativi, dei lavoratori e volontari, delle stesse persone con disabilità che operano all'interno degli enti del terzo settore;	9	1 - 1/2	4		1/2
Lo sviluppo ed implementazione dell'offerta dei servizi ed incremento dei livelli occupazionali, anche tramite nuovi strumenti quali titoli di solidarietà, social-landing, raccolta fondi, lasciti, donazioni, social bonus, crowdfunding.	4	1/2	2		1/2
	35	5	16	16	2

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

La formazione verrà effettuata tra **dicembre 2018 e luglio 2019**.

Il percorso frontale verrà effettuata su:

- **n. 3 edizioni** rivolte a **familiari volontari, leader associativi, tecnici e professionisti e giovani volontari** (la prima edizione verrà effettuata su Roma mentre le altre due saranno selezionate tra le candidature effettuate dagli Organismi Regionali Anffas Onlus).
- **n. 2 edizioni** rivolte agli autorappresentanti in linguaggio facile da leggere

Le scelta delle sedi sarà selezionata tenendo presente la distribuzione territoriale dei partecipanti e la necessità di garantire un formazione nazionale.



Grazie per l'attenzione